



Powered
by Globatech

home

la squadra

l'impianto

il campionato

la storia

i contatti

l'archivio

news

TRIONFO VILLA YORK

A dire il vero, l'obiettivo era comunque quello di arrivare quarti: cosa decisamente alla nostra portata, considerando che le squadre partecipanti al torneo "Summer Waterpolo" erano quattro. Ma la sete di vittoria del Villa York ci ha portato ben oltre le nostre modeste aspettative: dopo due gare entusiasmanti i gialloverde portano a casa il primo trofeo della stagione e della loro breve storia. Il trofeo "Summer Waterpolo", organizzato dal Blue Wave Team presso il Centro Sportivo Ostiense, può essere senza dubbio definito la Cempions Lig della pallanuoto romana: infatti vi partecipano le quattro squadre più forti del momento ed anche questa edizione non era da meno. Blu Wave, Magnolie e Villa Aurelia si presentavano con un palmarès di scudetti e coppe di tutto rispetto, noi vantavamo una partecipazione alla stessa competizione, nel lontano 2003, nell'era Aventino, con un malinconico ultimo posto. Ma al Villa York il vento è cambiato, dopo il secondo posto in campionato Morais era deciso a fare bottino pieno, soprattutto per non essere bollato anche quest'anno come allenatore "zero titoli" e salvare una panchina sempre lì lì per passare nelle mani di Fabrizi. Nella prima gara, i gialloverde si trovano di fronte il sempre temibile Villa Aurelia: la formula dei due tempi da 10 minuti premia la rapidità di gioco, le ripartenze ed il possesso palla: tutte doti che noi ci sogniamo lontanamente di avere, ma gli innesti di Virgilio Donati e Gianluca Ciccarelli danno compattezza alla squadra, mentre l'assenza di Andrea Pacifico tranquillizza un po' tutti i reparti. La prima frazione di gioco è equilibrata ed incerta: il Villa Aurelia si porta subito avanti ed il Villa York cerca di contenere la manovra: si vede qualche azione ben manovrata da Morais, Silvestri e Magni, ma i gialloblù non decollano. Si va al cambio campo sul 2-2. Nella seconda frazione, il turn-over previsto dal regolamento, regala spazio agli altri giocatori presenti, tra cui Lazar, Dal Piaz, Rovere e addirittura Fabrizi che si posiziona a centro boa e comincia a deliziare la folla. Prima Morais, poi Lazar, Rovere e per finire Fabrizi di rovesciata mettono al sicuro il risultato, mentre Leoni sigilla la porta a garanzia del successo. Finale 6-3 per noi e avanti così. Nella seconda ed ultima gara ci troviamo opposti agli amici de Le Magnolie, che fanno del portiere Andrea Pistone, da noi ceduto in prestito con opzione di riscatto, uno dei loro punti di forza. La gara contro i detentori del titolo si preannuncia tutta in salita, ma nella prima metà Morais suona la carica: con Donati, Ciccarelli, Peschillo, Magni e Silvestri il Villa York travolge la difesa avversaria ed in pochi minuti si va sul 4-0 per noi. Una cavalcata che lascia di sorpresa tutti, avversari e pubblico che, nel vedere dei lobotomizzati riprendere così tanta vitalità, ha fatto gridare immediatamente all'antidoping. Non c'è trucco non c'è inganno, c'è solo la voglia di vincere qualcosa dopo 12 anni di ultimi e penultimi posti. Si val cambio campo sul 5-2 per noi e sarà sicuramente battaglia, perché Le Magnolie hanno tutta la voglia e la possibilità di recuperare. Nel secondo tempo gli avversari premono e giocano tutto sul centro boa le cui dimensioni sono paragonabili a quelle che raggiunge Sinibaldi dopo il cenone di Natale. Ma i gialloblù non commettono l'errore di chiudersi in difesa (anche perché non ne sono capaci) e continuano a spingere, anche se le forze iniziano a scarseggiare ed in lontananza si intravede il ricco buffet finale. Si soffre, si riparte: all'ultimo minuto siamo uno sopra ed il possesso palla non è mai stato il nostro forte: con i denti la difesa riesce a tenere lontane le ultime minacce e sul risultato di 9-8 alziamo finalmente uno stra-meritato trofeo. C'è giusto il tempo per la premiazione, poi i gialloverde, capeggiati da Magni ormai in coma ipoglicemico, si gettano a testa bassa sul buffet, divorando tutte le portate presenti come uno sciame di locuste. Archiviato il "Summer Waterpolo", ora la nostra testa è rivolta a Trento, dove il 2-3 luglio un altro trofeo ci aspetta per essere messo in bacheca: osterie della Valsugana stiamo arrivando! **VENCEREMOS!**

dalla panchina

Morais finalmente soddisfatto della prova dei suoi giocatori, mette in bacheca il suo primo trofeo da allenatore e pensa già al futuro. Con qualche ritocco in difesa, al centro, sulle fasce, in attacco ed in panchina la squadra potrà essere decisamente competitiva. Con la società sta già pianificando una pesante campagna acquisti che ha come punti fermi la vendita di Andrea Pacifico ed Alessandro Pirri che purtroppo hanno fortemente deluso le aspettative.

dallo spogliatoio

L'entusiasmo per la prima vittoria della storia contagia tutti i giocatori, che nel dopo gara si abbandonano ai festeggiamenti. Festeggiamenti che durano 30 secondi, causa inizio della cena. Già si pensa alla trasferta eno-gastronomica in Trentino: la competizione del 2-3 luglio fornirà un banco di prova importante per la tenuta gastro-intestinale della squadra. Magni: "Credo che in Trentino useremo il 4-3-3: quattro antipasti, tre primi, tre secondi"; Peschillo: "A Trento faremo il bis"; Pacifico: "A Trento potrei veramente essere decisivo".

il campionato

PLAY OFF

17.04.2011 ore 13.30
Villa York - Villa Aurelia A8 - 6

08.05.2011 ore 13.30
Virtus Flaminio - Villa York5 - 6

22.05.2011 ore 12.30
Blue Wave Team - Villa York5 - 6

FINALE

29.05.2011 ore 14.30
Villa York - Blue Wave Team4 - 7

Leggi e/o Leggi



www.pallanuoto.roma.it